**Allegato**

**Gli adolescenti in Emilia-Romagna** (dati di HBSC **2018**)

Praticano **sport** anche **più volte alla settimana** (oltre il 55% degli intervistati), coltivano uno **stile di vita sufficientemente sano** e sono molto attenti alla loro immagine esteriore. **Fumano poco** (l’83,1% non l’ha mai fatto), in pochi **fanno uso di droghe** (l’80% non ha mai fumato cannabis) e solo **qualche volta** (mediamente il 6%, due o tre volte nella vita) **hanno abusato nel consumo di alcolici**.

Riferiscono **abitudini alimentari in maggioranza corrette**, anche se c’è **ancora una percentuale** (20%)**,** che **trascura la prima colazione,** in particolare nella fascia di età tra i 13-15 anni; permane la difficoltà nel consumo di frutta e verdura: soltanto il **37,6%** consuma la **frutta** “almeno una volta al giorno” e la percentuale tende a diminuire all’aumentare dell’età e nel sesso maschile.

Sul piano affettivo, la **famiglia** continua ad essere considerata un **riferimento importante**, in particolare i rapporti più stretti sono con le **madri** (85%), seguite dai **padri** (67%), anche se la frequenza diminuisce sensibilmente di circa un 20% con la crescita, periodo durante il quale **aumentano difficoltà nel parlare delle proprie preoccupazioni con i famigliari.** La **maggior parte dei ragazzi** dichiara di “**sentirsi accettato dai propri compagni”**,anche se questa percezione **si modifica nel passaggio dagli 11** (77%) ai **15 anni** (70,1%).

Il **grado di accettabilità** da parte dei propri compagni è **differente tra i maschi e le femmine**. Ad avere **percezioni più negative** sono le **ragazze**, soprattutto relativamente all’affermazione “I miei compagni mi accettano per quello che sono”. Infine, il **rapporto con gli insegnati**, che viene definito **“molto buono”** dal 60% degli undicenni, ma diminuisce tra i ragazzi più grandi, dai 13 ai 15 anni.

**Metodo di rilevazione**

La rilevazione ha riguardato un **campione** di 1.200 **studentesse** (52,1%) e **studenti** (47,9%), iscritti rispettivamente nelle prime e terze classi delle **scuole secondarie di 1^ grado** e nelle classi seconde delle **scuole secondarie di 2^ grado** (sia statali sia paritarie) **emiliano-romagnole**, che hanno risposto volontariamente e in maniera anonima e con il sostegno degli insegnanti a un questionario su dati anagrafici, classe sociale, stato di salute e benessere, autostima, rapporto con i genitori e coetanei, abitudini alimentari e dipendenze (consumo di alcol, cannabis e gioco d’azzardo).

In aprile partirà la nuova rilevazione con analoghe modalità utilizzate per le precedenti./Ti.Ga.